

IL CIELO DI ROMA A 360°

Mecenate Palace Hotel

Anche quest'anno la manifestazione "Il Cielo di Roma a 360°" è approdata nel calendario degli appuntamenti dell'Estate Romana. La rassegna di tre serate culturali è stata infatti promossa anche per il 2011 dall'Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale.



Il primo appuntamento ha visto come location prescelta il Roof Garden del Mecenate Palace Hotel di Roma: una terrazza che offre una vista mozzafiato della Capitale dalla quale sembra di poter toccare con le mani la statua della Vergine di Guillaume Berthélot che sovrasta la piazza davanti alla Basilica di Santa Maria Maggiore, dall'alto dei 46 piedi della Colonna della Pace.

StelleEreunte
VIAGGIA PER CONOSCERE E CAPIRE

Da questa suggestiva postazione abbiamo scoperto i segreti dell'Esquilino: il quartiere in cui ci trovavamo.

Mathilde, dottoressa in conservazione dei beni culturali, ci ha descritto con precisione e semplicità la storia della Basilica di Santa Maria Maggiore e ci ha spiegato con dovizia di particolari tutto quello che, da quell'insolita prospettiva stavamo ammirando,

fornendoci spiegazioni puntuali anche su alcuni particolari non direttamente osservabili.



Abbiamo scoperto, poi anche il legame particolare che c'è tra questa basilica e l'astronomia.

La presidente dell'Associazione Culturale Stella Errante, presente all'incontro, ci ha infatti spiegato l'importante amicizia che univa Galileo Galilei al Cigoli, illustre pittore che affrescò una delle Cappelle di Santa Maria Maggiore, riproducendo la Madonna in piedi su di una Luna che mostrava a tutti i suoi mari, così come lui li aveva potuti osservare attraverso il cannocchiale dell'amico scienziato.



Abbiamo poi concluso la serata con l'immane osservazione del cielo al telescopio, guidati da Federico dell'Associazione McQuadro.

Toccando con mano, o forse sarebbe meglio dire con occhio, quanto l'inquinamento luminoso di una grande città quale la nostra amata Roma possa influenzare le osservazioni del cielo, abbiamo ammirato le stelle e il nostro satellite, riscoprendo che anche in città vale sempre la pena di alzare gli occhi al cielo e lasciarsi guidare da quello stimolo alla cultura che il cielo stellato ha sempre esercitato sul genere umano, mettendolo di fronte ad importanti interrogativi sia filosofico-religioso-esistenzialistici, sia scientifici. Stimolando la curiosità e la voglia di conoscenza.



Erica Caccin

Fotografie: © Erica Caccin